



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4037 del
18/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VS 19 1045 ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza - CUP: F97H18002020001 . Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 2.500.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

che l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2018, di 300 milioni di euro per l'anno 2019, di 360 milioni per l'anno 2020, di 410 milioni per l'anno 2021, di 575 milioni per l'anno 2022/2023 e, per ogni annualità, dal 2024 al 2034, di 275 milioni;

che l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

che il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 milioni di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

che l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

che l'art. 5, comma 3, del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

che il Programma quinquennale 2019-2023 veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 2 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevede che "il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto è da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva approvato il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC, destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2022, il seguente intervento: "CIA VS 19 1045- CUP F97H18002020001 -ROMA ed altri S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200



SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza" per un costo complessivo di € 2.500.000,00;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] comma 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Atteso che

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 87 del 15.7.2020 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2022, tra i quali, per l'annualità 2022, quello relativo all'intervento in parola per un costo complessivo di € 2.500.000,00;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.5.2021 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2021-2023, e, tra questi, per l'annualità 2022, quello relativo all'intervento sopra citato;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/7/2022 veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 e l'Elenco Annuale 2022 nel quale risulta inserito, tra gli altri, il suddetto intervento;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1706 del 16/06/2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 49 del 16.02.2018 - annualità 2022- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

il RUP dell'intervento CIA VS 19 1045 è il Geom.Giovanni Tozzi, Funzionario Tecnico del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, nominato con determinazione dirigenziale RU n. 2944 del 21/10/2022;



con determinazione RU n. 4263 del 30.12.2022 adottata dal Servizio 1 Dipartimento II, venivano assunti gli impegni contabili per l'intero importo dei singoli interventi inseriti nell'annualità 2022 del Programma Triennale 2022-2024 e nell'Elenco Annuale 2022, nel quale risultava inserito l'intervento de quo, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento" al fine di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico all'interno delle annualità successive al 2022;

che con nota prot. CMRC-2024-0121739 del 11/07.2024 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, dott. Paolo Emmi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 del Dipartimento II, dei lavori " VS 22 0037 - CUP: F87H2003710001- Roma - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Generale

Planimetria

Elenco Prezzi

CME

Stima Costi Manodopera

Cronoprogramma

CSA

CSA Norme Tecniche

QTE

Piano di Sicurezza e Coordinamento Stima Costi della Sicurezza

Piano Manutenzione

Fascicolo opera

Validazione

Verbale Verifica;

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, ripartito come segue:



A - LAVORI A BASE D'ASTA		Non soggetti a ribasso	Soggetti a ribasso
A1	Lavori a misura (di cui costi mano d'opera 316.417,59)		€ 1.850.397,67
A2a	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 19.770,03	
A2b	Lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese generali		€ 5.343,00
A2c	Anticipazioni	€ 3.000,00	
A3	Oneri per la sicurezza	€ 63.484,39	
	TOTALE	86.254,42	€ 1.855.740,67
A	TOTALE GENERALE LAVORI	€ 1.941.995,09	
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Iva su lavori 22%		€ 427.238,92
B2	Imprevisti iva compresa		€ 9.297,56
B3	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 - 80%	38.839,90	€ 31.071,92
B3a	Fondo per innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 - 20% (non previsti in quanto finanziamento esterno)	7.767,98	€ 0,00
B4	Spese tecniche: progettazione: Definitiva/Esecutiva e spese		€ 41.282,40
	Spese Tecniche CNPAIA 4% su Progettazione		€ 1.651,30
	Iva su Progettazione, spese e CNPAIA 22%		€ 9.445,41
B5	Analisi, prove di laboratorio iva compresa		€ 15.000,00
	Indagini strutturali galleria iva compresa		€ 13.307,42
B6	Supporto al RUP		€ 9.709,98
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 558.004,91
	TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 2.500.000,00

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 1.941.995,09 (di cui € 63.484,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 19.770,03 lavori in economia non soggetti a ribasso, € 316.417,59 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023, € 3.000,00 per anticipazioni ed € 5.343,00 per lavori in economia soggetti a ribasso) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica IV per un importo fino a € 2.582.000,00;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il comma 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o



prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP Ing. Giovanni Tozzi, effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 146 (centoquarantasei) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 che recita " A norma dell'art. 119, comma 4, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Ai fini del presente affidamento, considerato che:
a) i lavori consistono fondamentalmente nel ripristino e messa in sicurezza della partita carrabile delle strade oggetto dei lavori;
b) è necessario assicurare l'inizio immediato dei lavori e la continuità degli stessi, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente le seguenti lavorazioni:

● **la fresatura di sovrastruttura stradale ed il rifacimento della stessa a mezzo di tutte le lavorazioni, ivi ricompresi gli interventi in presenza di apparati radicali sulla sede carrabile, ad esso concorrenti secondo le caratteristiche esecutive e prestazionali previste dal progetto e, in fase esecutiva, dagli ordini di servizio impartiti dall'ufficio di Direzione Lavori;**

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2



Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Ing. Giovanni Tozzi ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG3 classifica IV per un importo fino a € 2.582.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 2.434.313,47 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI



Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	31.071,92	
N. Movimento	5943/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	2.369.234,01	
N. Movimento	5941/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	9.297,56	
N. Movimento	5942/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	24.709,98	
N. Movimento	5944/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1 di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 3 del Dipartimento II relativo all'intervento "Riqualificazione S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE" per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 così ripartito:



	A - LAVORI A BASE D'ASTA	Non soggetti a ribasso	Soggetti a ribasso
A1	Lavori a misura (di cui costi mano d'opera 316.417,59)		€ 1.850.397,67
A2a	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 19.770,03	
A2b	Lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese generali		€ 5.343,00
A2c	Anticipazioni	€ 3.000,00	
A3	Oneri per la sicurezza	€ 63.484,39	
	TOTALE	86.254,42	€ 1.855.740,67
A	TOTALE GENERALE LAVORI	€ 1.941.995,09	
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Iva su lavori 22%		€ 427.238,92
B2	Imprevisti iva compresa		€ 9.297,56
B3	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 - 80%	38.839,90	€ 31.071,92
B3a	Fondo per innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 - 20% (non previsti in quanto finanziamento esterno)	7.767,98	€ 0,00
B4	Spese tecniche: progettazione: Definitiva/Esecutiva e spese		€ 41.282,40
	Spese Tecniche CNPAIA 4% su Progettazione		€ 1.651,30
	Iva su Progettazione, spese e CNPAIA 22%		€ 9.445,41
B5	Analisi, prove di laboratorio iva compresa		€ 15.000,00
	Indagini strutturali galleria iva compresa		€ 13.307,42
B6	Supporto al RUP		€ 9.709,98
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 558.004,91
	TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 2.500.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 1.941.995,09 (di cui € 63.484,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 19.770,03 lavori in economia non soggetti a ribasso, € 316.417,59 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023, € 3.000,00 per anticipazioni ed € 5.343,00 per lavori in economia soggetti a ribasso) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica IV per un importo fino a € 2.582.000,00;

4. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

5. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

6. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e trasmesso dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento Il Viabilità e Mobilità;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: " gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Ai fini del presente affidamento, considerato che:



a) i lavori consistono fondamentalmente nel ripristino e messa in sicurezza della partita carrabile delle strade oggetto dei lavori;

b) è necessario assicurare l'inizio immediato dei lavori e la continuità degli stessi, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente le seguenti lavorazioni:

● la fresatura di sovrastruttura stradale ed il rifacimento della stessa a mezzo di tutte le lavorazioni, ivi ricompresi gli interventi in presenza di apparati radicali sulla sede carrabile, ad esso concorrenti secondo le caratteristiche esecutive e prestazionali previste dal progetto e, in fase esecutiva, dagli ordini di servizio impartiti dall'ufficio di Direzione Lavori.

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.,verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 2.500.000,00 è imputato come segue:
quanto ad € 2.369.234,01 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202039 art. 12, Impegno n. 5941/2024 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;
quanto ad € 31.071,92 per diversi incentivi funzioni tecniche 80% sul Capitolo 202039, art. 12, impegno n. 5943/2024, Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2024;
quanto ad € 9.297,56 per imprevidi sul Capitolo 202039, art. 12, impegno n. 5942/2024, Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;
quanto ad € 24.709,98 per diversi sul Capitolo 202039, art. 12, impegno n. 5944/2024, Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023, così suddivisi:

euro 15.000,00 per analisi e prove di laboratorio ed € 9.709,98 per supporto tecnico amministrativo al Rup;

l'importo pari ad Euro 13.307,42 è stato impegnato con DD RU 2488.2023 - impegno n. 4405/2023 - con la quale è stata approvata l'esecuzione del "servizio inerente la campagna di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione degli interventi per il ripristino della sicurezza statica della galleria lungo la S.P. 140 Dir nell'ambito dell'intervento in oggetto affidandolo, all'esito della trattativa diretta n. 3611974 del 15.06.2023, esperita in ambiente MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dal D.L. 77/2021,all'impresa ACND Srl, con sede in Via della Stazione n. 43, fraz. Sassa Scalo-67100 L'Aquila, C.F./P.IVA 01920420666;

l'importo pari ad euro 52.379,11 è allocato sull'impegno n. 6121/2024, capitolo di spesa 202039 art. 3, collegato alla dd RU 363.2023, a mezzo della quale è stata autorizzata l'esecuzione del "Servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento: CIA di cui trattasi affidandolo contestualmente, all'esito della procedura n. registro di sistema PI047212-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione s.r.l." con sede in Via Ludovico Di Savoia, 18 - 00185 Roma - C.F./ P.Iva : 08666101004;

di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

Di imputare la spesa di euro 2.434.313,47 come di seguito indicato:



Euro 31.071,92 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	24011	2024	5943

CUP: F97H18002020001

CIA: VS 19 1045

Euro 2.369.234,01 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	24011	2024	5941

CUP: F97H18002020001

CIA: VS 19 1045

Euro 9.297,56 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	24011	2024	5942

CUP: F97H18002020001

CIA: VS 19 1045

Euro 24.709,98 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	24011	2024	5944

CUP: F97H18002020001

CIA: VS 19 1045



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.